



COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA

PROVINCIA DI PADOVA

Piazza G. Marconi, 57 - 35023 Bagnoli di Sopra (PD) / C.F. e P. I.V.A. 00698340288

Tel. 049/9579111 - Fax 049/9539042 – PEC: comune@pec.comune.bagnoli.pd.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 23 Del 08-07-2017

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/04/2016 N. 50, COME MODIFICATO DALL'ART. 76 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19/04/2017, N. 56.

L'anno duemiladiciassette il giorno otto del mese di luglio alle ore 10:00, nella sala delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Milan Roberto il Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Iacometta Danila

Milan Roberto	P	Minelle Cristina	P
Chiggio Donatella	P	Ruzzon Matteo	P
Angeli Massimo	P	Armani Tito Livio	P
Forestan Stefano	P	Capuzzo Mara	P
Zerbetto Oriano	P	Vignato Silvia	P
Pasquato Giampiero	P	Borgato Serena	P
Traversi Luca	A		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e previa designazione a scrutatori dei consiglieri :

Chiggio Donatella

Zerbetto Oriano

Armani Tito Livio

ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/04/2016 N. 50, COME MODIFICATO DALL'ART. 76 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19/04/2017, N. 56.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Presidente Roberto MILAN esplicita che il regolamento norma la ripartizione dell'incentivo per i dipendenti. La distribuzione dell'incentivo è legata ai servizi resi.

Il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Bagnoli di Sopra, Architetto Mariano BERTIN, sottolinea non trattarsi di un atto innovativo, ma di un aggiornamento operato dal decreto legislativo 50/2016 rispetto al decreto legislativo 267/2000. Destinatario degli incentivi è il Responsabile Unico del Procedimento ed il compenso viene ripartito in base alle attività effettivamente svolte con chi abbia collaborato con il R.U.P.

Il Consigliere Tito Livio ARMANI chiede chi individui il R.U.P.

L'Architetto Mariano BERTIN risponde che il R.U.P. è individuato da parte dell'Amministrazione Comunale, fra le unità del personale dipendente che abbiano i requisiti necessari.

Visto l'articolo 24, comma 1, 3 e 4 del Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, che testualmente recita:

«Art. 24 – Progettazione interna e esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici.

1. *Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici sono espletate:*

- a) *dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;*
- b) *dagli uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori che i comuni, i rispettivi consorzi e unioni, le comunità montane, le aziende sanitarie locali, i consorzi, gli enti di industrializzazione e gli enti di bonifica possono costituire;*
- c) *dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge;*

...omissis...

3. *I progetti redatti dai soggetti di cui al comma 1, lettere a), b) e c), sono firmati da dipendenti delle amministrazioni abilitati all'esercizio della professione. I pubblici dipendenti che abbiano un rapporto di lavoro a tempo parziale non possono espletare, nell'ambito territoriale dell'ufficio di appartenenza, incarichi professionali per conto di pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, se non conseguenti ai rapporti d'impiego.*

4. *Sono a carico delle stazioni appaltanti le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione. Nel caso di affidamento della progettazione a soggetti esterni, le polizze sono a carico dei soggetti stessi.»*

Visto l'articolo 113 del medesimo Decreto Legislativo recante "Incentivi per funzioni tecniche", così come modificato dall'art. 76 del D.Lgs. n. 56/2017, che in particolare, al comma 3, recita:

«3. L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito (ai sensi del comma 2) è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di

apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche (indicate al comma 2) nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale»

Considerato che:

il comune di Bagnoli di Sopra è dotato di un regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, approvato con deliberazione della G.C. n. 61 del 03/06/2009;

- a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016, si rende necessario apportare i conseguenti adeguamenti al testo del vigente regolamento che, in ossequio alle mutate definizioni normative, sarà ora denominato "Regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 come modificato dall'art. 76 del Decreto Legislativo 19/04/2017 n. 56";

- il responsabile dell'Area Tecnica ha provveduto alla formulazione del nuovo testo del suddetto regolamento;

Visto il vigente "Regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006", approvato con deliberazione della G.C. n. 61 del 03/06/2009;

Visto il nuovo "Regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 come modificato dall'art. 76 del Decreto Legislativo 19/04/2017 n. 56", proposto dal responsabile dell'Area Tecnica, che sostituisce integralmente il regolamento previgente;

Rilevato, tra l'altro, che il nuovo regolamento prevede:

- che le risorse economiche del fondo di cui al comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. vengano ripartite nella misura dell'80% tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della programmazione, del coordinamento della sicurezza nell'esecuzione ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, della direzione dei lavori/direzione dell'esecuzione, del collaudo/certificato di regolare esecuzione/verifica di conformità e i loro collaboratori, e per il restante 20% vengano destinate all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini;
- che alla costituzione e ripartizione delle risorse del fondo partecipino anche le attività connesse all'esecuzione di appalti di servizi e forniture;
- che per i procedimenti di cui era già stata avviata la procedura di gara prima dell'entrata in vigore delle nuove norme, in analogia alle disposizioni transitorie del Nuovo Codice dei

Contratti, continuano ad applicarsi le disposizioni del regolamento approvato con deliberazione della G.C. n. 61 del 03/06/2009;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;
- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;
- l'art.18 del contratto collettivo decentrato integrativo aziendale per il triennio 2015-2017;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, recante: «Codice in materia di protezione dei dati personali»;
- lo Statuto comunale;
- il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, emanato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni;

- l'art. 48 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. modif., che testualmente recita:
«È altresì di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio»;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267,

Atteso che è stato acquisito agli atti, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere in ordine alla regolarità contabile, espresso favorevolmente dal responsabile del servizio finanziario;

Viene posta in votazione la proposta di deliberazione;

Su n. 12 consiglieri presenti e n. 12 consiglieri votanti;

Con voti favorevoli n. 8 resi per alzata di mano.

Con 4 astensioni, rese per alzata di mano da parte dei Consiglieri ARMANI Tito Livio, CAPUZZO Mara, VIGNATO Silvia e BORGATO Serena

DELIBERA

1. di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il nuovo «Regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 come modificato dall'art. 76 del Decreto Legislativo 19/04/2017 n. 56», che si compone di n. 10 articoli e che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di stabilire che, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 dell'art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. saranno destinate risorse finanziarie alla costituzione di apposito fondo di incentivazione per le funzioni tecniche, in misura non superiore al 2% modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, poste a base di gara.

Le risorse finanziarie di tale fondo saranno ripartite nella misura dell'80% tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della programmazione, del coordinamento della sicurezza nell'esecuzione ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, della direzione dei lavori/direzione dell'esecuzione, del collaudo/certificato di regolare esecuzione/verifica di conformità e i loro collaboratori, e per il restante 20% per l'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

3. di dare atto che per ogni singolo intervento di lavoro pubblico, gli oneri per la costituzione del fondo da ripartire ai sensi del suddetto regolamento, saranno impegnati con apposito provvedimento di determinazione ai sensi dell'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
4. di stabilire che il presente regolamento, troverà applicazione per tutti gli interventi la cui procedura di gara sia stata avviata dal 19/04/2016 (data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016), mentre per gli interventi, opere o lavori la cui procedura di gara sia stata avviata prima del 19/04/2016, restano valide per la relativa applicazione, le disposizioni previste nel regolamento approvato con la deliberazione di G.C. n. 61 del 03/06/2009;
5. con l'entrata in vigore del suddetto regolamento è conseguentemente abrogato il previgente "Regolamento comunale per la ripartizione e la liquidazione del fondo incentivante di progettazione interna", il quale era stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 03.06.2009 ai sensi dell'art. 48 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. modif., nonché ogni altra disposizione in materia con esso contrastante;
6. di dare atto che agli oneri derivanti dall'affidamento degli incarichi al personale dipendente dell'ente in applicazione del suddetto regolamento verrà fatto fronte con prelevamento sulle quote degli stanziamenti annuali riservate alle spese di realizzazione delle singole opere pubbliche o dei lavori pubblici inclusi negli strumenti programmatici dell'ente;
7. di dare atto che con il suddetto regolamento approvato con la presente deliberazione viene disciplinata ex novo la materia del "fondo per la progettazione e l'innovazione" in conformità alle nuove disposizioni di legge statale contenute nell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, così come prescrive l'art. 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.
8. di incaricare la Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per le eventuali modifiche al vigente Regolamento, necessarie a seguito di successive disposizioni normative.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su n. 12 consiglieri presenti e n. 12 consiglieri votanti;

Con voti favorevoli n. 8 resi per alzata di mano.

Con 4 astensioni, rese per alzata di mano da parte dei Consiglieri ARMANI Tito Livio, CAPUZZO Mara, VIGNATO Silvia e BORGATO Serena,

DELIBERA

- di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000

Regolarita' tecnica	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO F.F. a norma del T.U.E.L. 267/00	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole Data 29-06-17 Il Responsabile del servizio F.to Bertin Mariano

Regolarita' contabile	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO F.F. a norma del T.U.E.L. 267/00	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole Data 29-06-17 Il Responsabile del servizio F.to Osti Michelangelo

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Milan Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Iacometta Danila

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Li, 28-07-2017

IL RESPONSABILE
F.to Osti Michelangelo

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 08-07-2017

IL RESPONSABILE
F.to Osti Michelangelo

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la sujestesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA.

Li, 07-08-2017

IL RESPONSABILE
Osti Michelangelo

Copia conforme all'originale.

Bagnoli di Sopra, li 28-07-2017

IL RESPONSABILE
Osti Michelangelo
